

VareseNews

“Sogno un comune più trasparente, aperto a tutti”

Pubblicato: Venerdì 4 Maggio 2012

 Enrico Colombo ha 62 anni, sposato da 35 anni con Iole, pensionato, ho collaborato cinque anni nella protezione civile cittadina come vice coordinatore. È il candidato sindaco di Unione Padana.

Perché ha deciso di candidarsi?

«Vi chiederete cosa può muovere una persona come me ad impegnarsi in questa avventura che occuperà gran parte del mio tempo che toglierò alla mia famiglia; è la mia volontà di migliorare le sorti del nostro paese. Ritengo che i tempi siano maturi per voltare pagina. Da tutti voi è emersa un'insistente richiesta di buon governo e solidarietà sociale. La mia candidatura vuole essere una risposta alle vostre richieste. Sarò un sindaco a tempo pieno, al servizio dell'intera comunità. Chi mi conosce sa che nel mio piccolo sono sempre stato disponibile con tutti. Se sarò eletto, mi metterò a disposizione del mio paese, affinché ci sia un cambiamento reale nei confronti di tutti i cittadini e dei loro problemi, che dovremo affrontare e discutere insieme civilmente. Credo fermamente che Gerenzano sia un paese da rivalutare in quanto ricco di risorse umane e paesaggistiche».

Quali i problemi che oggi deve affrontare Gerenzano? I tre punti principali del programma?

«Le scuole e gli asili andranno ampliati, visto l'aumento della popolazione. Un mio obiettivo sarà di creare un servizio di autobus per il trasporto degli alunni nei vari plessi scolastici in quanto le zone periferiche, in alcuni casi, sono lontane dagli istituti. In questo modo diminuirebbe il traffico nelle ore di punta. Un servizio di volontariato per aiutare i molti anziani che vivono soli in paese e hanno problemi di deambulazione. Far sì che possano essere visitati dai volontari e nel caso fosse possibile, dare loro un piccolo aiuto per la spesa e recarsi in farmacia. Il cimitero è un altro grosso problema, attualmente c'è un progetto di ampliamento, spero che presto venga messo in pratica. Vi sono delle problematiche sulla pavimentazione delle cappelle, la quale risulta sconnessa da anni. Tenere in ordine le strade, i vari parchi ed eseguire regolarmente la manutenzione del verde. Controllare i vari lavori che vengono dati in appalto ed effettuare regolarmente controlli nei vari plessi scolastici e sui giochi dei bambini nei parchi. Certo il tutto sarà un grosso impegno, ma questo non mi spaventa in quanto sarò disponibile in prima persona ad aiutare i tecnici predisposti; anche per quanto riguarda la vigilanza del territorio con la Polizia urbana e con il coinvolgimento della Protezione Civile (per quello che le compete).

Un sogno per Gerenzano?

«La realizzazione di un progetto di coinvolgimento di tutte le persone che vi abitano per far in modo che si possa interagire con la più grande trasparenza in tutti i campi»

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

